TOSCANASPORT

Anche domenica fari puntati sulle toscane

In Fiorentina-Bologna il tema dell'«ex» con Chiarugi La Pistoiese all'esame dell'Atalanta il Pisa della Samp

Con la partita di sabato scorso allo stadio San Paolo di Napoli è miziata la bagarre finale che avrà il suo culmine negli europei di Roma nel prossimo giugno. Bagarre naturalmente, a livello parlato e scritto dove ognuno sentirà la necessità impellente di esprimere la propria opinione ognuno avrà l'opportunità di dire tante cose per cercare di azzeccarne una giusta.

La partita con la Romania l'abbiamo vista in tanti e tutti penso ci siamo accorti che quella che ci avevano descritto come una squadra debole non era poi così sprovveduta, il classico esempio dimostrativo che oggi non esistono più a nessun livello grandi differenze tecnico tattiche da rendere facile una o più gare.

Avevo incontrato la Romania a Milano nel 1976 di ritorno dal bicentenario americano, vincemmo per 4 a 2. Nonostante quel risultato trovai la Romania una formazione molto quadrata ed efficiente. Praticava un gioco veloce e forse, fin troppo aperto alla disperata ricerca dello spettacolo. Sabato scorso li ho ritrovati molto più accorti tatticamente ed anche se questo va a scapito del bel gioco è sicuramente un modulo più redditizio.

Gli azzurri infatti si sono trovati in difficoltà quando giungevano a ridosso dell'area di rigore. I rumeni chiudevano i propri spazi nella propria tre quarti rendendo quasi impossibile ogni penetrazione. C'era solo da aggirare l'ostacolo triangolando in continuazione come in fondo hanno fatto Bettega, Causio e Paolino Rossi anche se con scarsa fortuna. In certi casi la grossa squadra riesce a punire l'avversario con delle prodezze personali e dando prova di maturità: l'Italia c'è riuscita.

Sentendo le critiche (guarda caso con il senno del poi) mi sono un po' meravigliato. Secondo me sono stati mossi degli appunti inesatti ed anche decisamente ingiusti: è assurdo ad esempio dire o pensare che i nostri non si impegnavano. Raggiungere la nazionale è la massima aspirazione per un giocatore ed è di grande prestigio per lo stesso restarci e logicamente per restarci bisogna sempre impegnarsi al massimo.

Sono venuti fuori anche giudizi tecnici da registrare come ad esempio Collovati da riportare nel ruolo (naturale) di terzino; scusate ma per me Collovati è il prototipo classico dello stopper potendo sfruttare al meglio in mezzo all'area doti come lo stacco aereo che sui lati adopererebbe sicuramente con minore frequenza e mimetizzando con l'apporto del libero una certa lentezza derivata dalle lunghe leve che sempre sui lati sarebbe al contrario evidenziata.

Secondo me la nazionale va bene così com'è e va sostenuta fino in fondo per il bene di tutti; a questo punto cambiare (ammesso che da cambiare ci sia) è impossibile a ridosso come siamo di appuntamenti importanti come l'europeo.

Allora direte voi non c'è da dire niente; c'è da dire qualcosa ma in senso positivo, come l'avvenuta maturazione psicotattica di Antognoni che può tra l'altro contare finalmente su di una ritrovata integrità fisica e come la maturità a livello internazionale dimostrata da Collovati che si è inserito così bene e in poco tempo nell'intelaiatura di base.

Collovati rappresenta inoltre un esempio di come bisogna inserire i giovani nella rappresentativa maggiore senza che questi rischino di bruciarsi. Per questo, ad esempio, i Baresi dovranno aver pazienza e fiducia, verrà anche il loro momento quando ci sarà tutta la tranquillità necessaria per ben figurare. Non sempre riescono bene gli inserimenti come quello di Cabrini ai mondiali cioè improvvisi e carichi di responsabilità. Quella di Napoli è quindi da archiviare tra le partite positive per il rispetto dei programmi e le conferme che ha offerto.

Chiusa la parentesi azzurra si ritorna alla A con Fiorentina-Bologna, partita nella quale l'argomento principale sarà l'inserimento quasi certo di Chiarugi contro i viola conseguentemente alle squalifiche di Paris e Mastropasqua.

Continuano la loro corsa i campionati di B, C-1 e C-2 che vedono impegnate ancora le nostre formazioni come sempre nel ruolo di protagoniste. In B lieve ribasso per la Pistoiese che domenica incontrerà l'Atalanta a Bergamo, squadra molto ostica che ha battuto domenica scorsa il Lanerossi Vicenza mentre il clima di Pisa sembra essere più disteso dopo il pareggio di Pistoia. Ospiti dei neroazzurri saranno questa volta i Doriani di Nasi che domenica hanno rifilato una cinquina al Parma ormai in balia delle onde.

In C 1 settimana abbastanza positiva per le nostre 4 compagini; la partita più interessante è Montevarchi-Arezzo derby importantissimo per ambedue le contendenti che affrontano la gara con ugual impegno ma obiettivi opposti. Seguono Catania-Empoli e Rende-Livorno.

La C-2 questa settimana si presenta con tre derby che poi sono anche gli incontri da seguire con maggiore attenzione per gli spunti che possono dare. Montecatini-Sangiovannese, si svolgerà con l'interesse reciproco di agganciare le posizioni a ridosso delle due fuggitive del girone Prato e Rondinella. Pietrasanta-Siena e Sansepolcro-Lucchese saranno combattutissime perché hanno da portare avanti rispettivamente un discorso di prestigio e di salvezza.

La Carrarese è impegnata sul campo del Dertona, il Grosseto sul campo amico contro l'Imperia, la Cerretese con il Pavia, il Prato ad Alba contro l'Albese e la Rondinella nel difficile campo del Savona di Pierino Prati.

Bruno Bini

Il violino di Perlman e il piano di Bruno Canino oggi alla Pergola

Grande appuntamento oggi alla Pergola, alle ore 16,30, con il famoso violinista Itzhak Perlman, che avrà come collaboratore il pianista Bruno Canino. Perlman, considerato oggi fra i più grandi violinisti viventi, ritorna a Firenze per gli «Amici della Musica» che lo ospitano per la terza volta.

Nato a Tel Aviv nel 1945, ha effettuato gli studi musicali all'Accademia Musicale di questa città e si è perfezionato nel 1958 in America presso la Juilliard School. Nel '63 si è esibito alla Carnegie Hall e nel '74 ha vinto il Concorso Leventritt. Il programma presentato da Perlman e Canino comprende la *Sonata in si bem. magg. K. 454* di Mozart, la *Sonata n. 7 in do minore op. 30 n. 2* di Beethoven, la *Sonata di Ravel* e i *Quattro pezzi* di Kreisler.

Concerto di Ivano Fossati lunedì al Teatro Tenda di Firenze

«La mia banda suona il rock» e arriva Ivano Fossati. Il circuito musicale fiorentino ha ormai una sua dimensione e una sua implacabile scadenza, con un occhio di riguardo ai cantautori.

E' appena impallidito il ricordo del quattro recital di De Gregori che al teatro Tenda si presenta Ivano Fossati reduce, dopo anni di lavoro per altri cantanti di successo, da un boom discografico «diretto».

Come sempre l'appuntamento è al Teatro Tenda, al Lungarno Colombo. Il biglietto del concerto, organizzato da Radio centofiori e in programma lunedì 25, costa 3.000 lire e si può comprare in quattro punti di vendita: Dischi Alberti, via dei Pecori e Piazza Duomo, Galleria del Disco, sottopassaggio Piazza della Stazione, Libreria Rinascita, via Alamanni e Casa del Popolo XXV aprile, via del Bronzino.

VENITE A VINCI
al bivio di Streda fra Empoli e Vinci
Vendita ai privati direttamente dal Produttore dei vini genuini della zona:
LA CANTINA È APERTA TUTTI I GIORNI
NELLE ORE 8,30 - 12,30
14,30 - 18,30
SABATO
8,30 - 12,30
CANTINE LEONARDO-VINCI
TELEFONO - 0571 - 508254 509104

ELETTROFORNITURE PISANE
Via Provinciale Calcesana, 54-60
Tel. 879104 - Ghezzano (Pisa)
Qualcosa di più di un negozio
VENDITA ECCEZIONALE A PREZZI D'INGROSSO A RATE senza cambiali con la Banca Popolare di Pisa e Pontedera.
ELETTRODOMESTICI DELLE MIGLIORI MARCHE, TVC, RADIO, LAMPADARI, MATERIALE ELETTRICO, STEREO.
ALCUNI PREZZI:

TVC PHILIPS	da 18 rate	da L. 22.000
» »	» 18 »	» L. 20.400
» »	» 24 »	» L. 26.100
TVC TELEFUNKEN	da 24 rate	da L. 26.100
» »	» 24 »	» L. 36 300
» »	» 30 »	» L. 34.600

Assistenza garantita dalle fabbriche; ampio parcheggio, ad 1 km. dal centro di Pisa.
Prima di fare acquisti, interpellateci nel VS Interesse.

COMUNE DI MONTECARLO

PROVINCIA DI LUCCA

Avviso di licitazione privata

L'Amministrazione Comunale di Montecarlo (LU) **RENDE NOTO** che intende appaltare le seguenti opere:

Gara di appalto relativa a lavori di ristrutturazione di n. 1 fabbricato da destinarsi a nuova sede della casa Comunale. Importo presunto a base d'appalto L. 152.448.000.

Le Imprese che desiderano essere invitate alla gara, prevista ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, dovranno inoltrare domanda, in carta bollata da L. 2.000 a: **Comune di Montecarlo - 55015 Montecarlo (LU).**

Tali domande dovranno essere presentate entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

IL SINDACO: **Nilo Bianucci**

Oggi a Palazzo Ducale

Convegno regionale a Massa sullo sport

L'inizio dei lavori, che dureranno tutta la giornata, è previsto alle ore 9,30

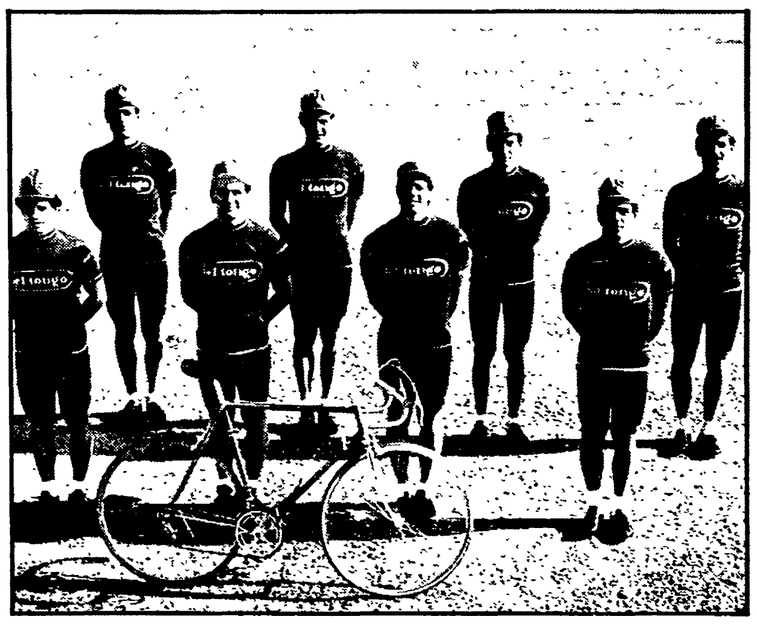
Si svolgerà oggi a Massa — nel Palazzo Ducale — alle ore 9.30 il convegno regionale sullo sport intitolato «Verso una programmazione dello sport agonistico, della pratica sportiva e delle attività motorie in Toscana». L'iniziativa è stata organizzata dalla Regione toscana, dall'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara, dai Comuni della Provincia, dal CONI, dagli organi scolastici e dagli enti di promozione sportiva. La Regione Toscana sarà rappresentata dall'assessore per la cultura Luigi Tassinari. Di seguito diamo il programma.

Ore 9.30 inizio dei lavori con il saluto di Alessandro Costa, presidente dell'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara; del rappresentante della V Commissione consiliare della Regione; di Silvio Tongiani, sindaco di Massa; di Giordano Goggioli, delegato regionale del CONI.

Ore 10 le relazioni dell'assessore regionale per l'istituzione, cultura e sport Luigi Tassinari sul tema «Programmazione e legislazione regionale»; dell'assessore provinciale per la pubblica istruzione e sport di Massa Carrara, Domenico Nino Mignani sul tema «Situazione e prospettive nella provincia»; dell'assessore provinciale per lo sport di Arezzo, Bruno Benigni sul tema «Il ruolo dei Comuni».

Ore 11,30 comunicazioni sul tema del convegno di Vittorio Andriani, designato dalla Sovrintendenza scolastica regionale; di Bruno Rossi Mori del Centro studi per la pianificazione dell'impiantistica sportiva del CONI; di Mariano Ravazzolo del servizio organizzazione periferica del CONI; di Lorenzo Bani in rappresentanza del coordinamento regionale degli enti di promozione sportiva.

I lavori riprenderanno alle ore 15.30 con il lavoro nelle tre Commissioni: «Programmazione e legislazione» — coordinatore Vittorio Mignani; «Il ruolo dei Comuni» — coordinatore Bruno Benigni; «La partecipazione» coordinatore Marco Petronelli. Il Convegno si concluderà alle ore 19 con l'intervento dell'assessore provinciale per lo sport di Livorno, Massimo Bianchi.



La Del Tongo in cerca di successo nel ciclismo dilettantistico

I fratelli Stefano, Pasquale e Marcello Del Tongo, titolari dell'omonimo mobilificio di Arezzo hanno presentato alla stampa la loro formazione. Una squadra di dilettanti che senza dubbio è la più forte formazione con i suoi punti di forza Ivano Maffei e Alessandro Primavera, due ragazzi che hanno già conquistato numerosi successi. **Nella foto: il Gruppo Sportivo Del Tongo da sinistra a destra: Erminio Olmati, Giuseppe Mori, Giampiero Castellani, Moreno Casalini, Ivano Maffei, Alessandro Primavera, Daniele Lelli, Piero Germelli, Dino Nerini.**

Varato il calendario per tutto l'anno

22 concerti in 3 cicli nel programma '80 del Musicus Concentus

Il Musicus Concentus ha reso noto il programma delle sue manifestazioni per il 1980, che si articoleranno, suddivise in diversi cicli di concerti e lezioni, dal prossimo 2 marzo al 18 dicembre.

Veramente positivo e soddisfacente il bilancio dell'attività del '79, che consente, come ha sottolineato il presidente Mario Casalini illustrando il programma assieme al direttore artistico Alessandro Specchi, di guardare al futuro con serenità e fiducia.

Il Musicus possiede oramai un «suo» pubblico, assiduo a tutte le manifestazioni: ed ultimamente — basti pensare all'enorme, incontenibile afflusso che si è avuto per le lezioni del ciclo *Il linguaggio musicale* — c'è stata una notevole e sensibile crescita dell'interesse dei giovani, la cui presenza è stata sempre piuttosto massiccia. Sempre lo scorso anno si è avviata anche un discorso sull'estensione dell'attività del Musicus Concentus in Regione e si spera di poterlo riprendere e perfezionare prima della fine dell'inverno.

Ma veniamo adesso alle caratteristiche del nuovo programma, alla cui realizzazione contribuiscono il patrocinio della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Firenze, nonché la collaborazione di altri enti quali la Azienda autonoma di turismo e la Cassa di Risparmio.

Ben 22 le manifestazioni concertistiche, che si articoleranno i tre cicli ben differenziati.

Il primo, che si inaugura appunto il 2 marzo con una lezione introduttiva di Roman Vlad, si incentra sul tema *Parigi fra impressionismo e neoclassicismo* ed intende ampliare l'indagine sulla musica del primo Novecento già avviata l'anno scorso con il ciclo *Dalla crisi della tonalità all'espressionismo* che si era limitato ad una esplorazione dell'area mitteleuropea. Questa serie di concerti, in cui saranno eseguite opere note e meno note di Debussy, Ravel, Faurè, Chausson, Massenet, Satie, Pulenc, Milhaud, Stravinsky ed altri, terminerà il 21 aprile.

Seguirà, dal 16 giugno al 21 luglio, il ciclo estivo nel Chiostro del Carmine dedicato a *Beethoven tra classicismo e romanticismo* che focalizzerà la produzione cameristica nel periodo di trapasso tra Sette e Ottocento. Accanto al maestro di Bonn sono presenti Haydn, Hummel, Weber e Clementi, affidati ad esecutori di tutto rispetto: l'Ensemble Garbarino, il pianista Daniel Rivera, il Quartetto Beethoven ed il Trio di Trieste, oltre ai bravi strumentisti del complesso del Musicus Concentus.

Con l'esecuzione di *Mantra* di Karlheinz Stockausen si aprirà l'11 novembre la sezione dedicata ai *Linguaggi della musica contemporanea*, che il Musicus (giustamente) intende inserire ogni anno nella sua programmazione. Anche quest'anno il ciclo sembra improntato alla massima varietà delle scelte dei compositori e delle opere da eseguire. Scorrendo il calendario vediamo infatti alcuni tra i nomi più importanti dell'area italiana (Sciarrino, Clementi, Grossi, Prosperi) ed europea (Ligeti, Kagel, Boulez), affiancati da compositori delle giovani generazioni.

L'appuntamento più atteso dell'intero ciclo è costituito senza dubbio dall'esecuzione di un'importante e complesso lavoro di Pierre Boulez, *Le marteau sans maitre* per voce e sei strumenti, diretti da Massimo De Bernart.

Un programma, come si vede, quanto mai coraggioso e ricco di preziose sollecitazioni, al quale si affianca la ripresa del ciclo di lezioni sul *Linguaggio musicale* (proposte di analisi strutturale e avviamento ad un ascolto critico) in collaborazione con l'Istituto di Storia della Musica dell'Università di Milano, incentrato questa volta sulla musica del Novecento. Le sedici serate, coordinate da Francesco Degrada e da Anna Maria Morazzoni, si articoleranno in quattro filoni: *Da Monteverdi a Vivaldi: recupero critico e consumo del Barocco nell'esperienza musicale del Novecento* (a cura di Francesco Degrada), *Aspetti del teatro musicale del Novecento* (a cura di Armando Gentilucci), *Il pianoforte nella musica contemporanea* (a cura di Piero Fattalino) e *La vocalità nella musica del Novecento* (a cura di Piero Santi). Da segnalare anche l'attività del Musicus indirizzata alle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori.

Concludiamo con i progetti per il futuro. Innanzitutto l'intenzione di organizzare dei corsi di analisi musicali e di esercitazioni strumentali incentrati sulla musica contemporanea ed affidati esclusivamente a compositori ed inoltre la probabile collaborazione con una casa discografica fiorentina, la «Classico Records», per la pubblicazione di dischi monografici dedicati ad illustri compositori del nostro tempo.

Alberto Paloscia

HAAS
CASCINA
CONTINUA FINO A SABATO 1° MARZO
ANNUALE VENDITA DI SCAMPOLI
PROVE DI TESSITURA E DI STAMPA, RIMANENZE DI FORNITURE, ARTICOLI IN ESAURIMENTO, TAGLI DI MOQUETTE ANCHE ORLATI IN TUTTE LE MISURE E PARTITA DI TAPPETI VECCHI PERSIANI VARIAMENTE DANNEGGIATI
IL TUTTO SCONTATO DEL 50/70%
HAAS CASCINA
C. Matteotti 85 - Tel. 700876

Un disperato tentativo per entrare nei «play-off»

L'Antonini gioca l'ultima carta

Dopo la grande ma sfortunata partita contro l'Hapoel di Tel Aviv, valevole per la Coppa Korac, i senesi si giocano tutto il campionato nell'ultimo turno contro la Grimaldi di Sandro Gamba

SIENA — Tutti all'assalto dell'ultima spiaggia per lavarsi la bocca dall'amaro lasciato dalla coppa Korac. L'Antonini, infatti, dopo essersi vista sfuggire dalle mani (è proprio il caso di dirlo) la più ghiotta delle occasioni per poter battere a Tel Aviv l'Hapoel e poter quindi passare il turno di coppa Korac entrando in semifinale e coronando quindi con uno splendido successo la prima esperienza internazionale, punta ora tutto sul campionato arrampicando si sugli specchi delle residue possibilità che i numeri gli concedono.

Domenica a Torino contro la Grimaldi di Sandro Gamba gli uomini di Zorzi sparano l'ultima cartuccia a disposizione per cercare di accedere ai play-offs. Oltre ad una vittoria dei senesi contro la Grimaldi ci vorrebbe però anche che il Jolly Colombani andasse a perdere a Roma contro l'Acqua Fabia ormai rassegnata alla retrocessione in A-2. La differenza canestri nei due incontri diretti è nettamente favorevole al Jolly e quindi un arrivo in parità, come si profila, fra senesi e forlivesi, favorirebbe questi ultimi lasciando l'Antonini in A-1. Ma chiaramente a bocca asciutta.

Di certo, negli ultimi tempi, la squadra senese di progressi ne ha fatti. Anche in Israele ha fatto vedere cose egregie con ancora Behagen e Bucci nettamente una spanna su tutti ma anche con un quintetto che finalmente gioca e diverte. Con la Gabetti, nella penultima di campionato, Behagen era stato grande, un vero globe-trotter. A Torino quindi l'Antonini va chiaramente per puntare ad una vittoria senza mezzi termini, che le consentirebbe di proseguire il suo cammino nel massimo campionato di basket e portare ulteriori incassi alla società che quest'anno si è vista «depauperata» di ben tre incontri casalinghi.

La squalifica del palasport senese, infatti, venne proprio nell'ultima giornata del girone di andata, con la Grimaldi. Il pubblico, deluso dall'arbitraggio e scottato da una sconfitta all'ultimo secondo, assediò gli arbitri Fiorito e Martolini e la Lega basket comminò al campo senese tre giornate di squalifica.

La partita di andata con la Grimaldi è costata molto, quindi, all'Antonini, sia sotto il profilo economico (60 milioni le spese per i tre incontri disputati in campo neutro) sia sotto il profilo sportivo (giocare tre partite in più degli altri fuori del campo amico non giova sicuramente). A Torino non mancheranno quindi i motivi per un pronto riscatto anche sul piano «morale»

Sandro Rossi

BLOCCHI IL PREZZO E PAGHI A LUGLIO
roller GUIDAFACILE
CARAVAN in
Concessionaria per Firenze
Via Carissimi, 50/56
(ang. Via di Novoli) - Tel. 4378521 - Firenze